



## **OCEANIA/FIJI - La musica per annunciare in Vangelo ai giovani - Presentato "We shall not give up", Cd-rom di un giovane autore salesiano, talent scout nelle isole del Pacifico**

Suva (Agenzia Fides) - La musica è uno strumento efficace di evangelizzazione, specialmente per i giovani: è una certezza per il giovane studente salesiano di teologia Isaia Bourne, che ha di recente lanciato un Cd rom musicale dal titolo "We shall not give up". L'idea è quella di incoraggiare i giovani a non arrendersi di fronte alle difficoltà della vita, a confidare in Dio, a far fruttificare i propri talenti a servizio del Regno. L'iniziativa sta riscuotendo un buon successo fra i giovani e ha attratto l'attenzione dei mass media: giorni fa in un notiziario la National Fiji One TV ha mandato in onda un ampio servizio dedicato a Isaia e al suo lavoro, dicendo fra l'altro: "La Chiesa Cattolica, solitamente conservatrice, ha intrapreso una nuova strada con l'uscita del cd di musica moderna intitolato We shall not give up. Il titolo proviene da un inno sacro all'interno della raccolta. L'intero CD mostra il messaggio della Chiesa ai giovani che si trovano ad affrontare le difficoltà del mondo moderno".

Isaia Bourne, informa il bollettino salesiano ANS, è ormai noto in tutte le Fiji per il suo talento musicale, ma anche per la capacità di promuovere e incoraggiare altre persone a produrre la loro musica, specialmente i giovani, e per come si è sviluppata la sua storia personale. Egli, infatti, ha scoperto del talento musicale in sè e in altri giovani della parrocchia, che però mancavano dell'esperienza per perfezionare la loro musica e poterla render pubblica. Per sei mesi ha preparato il coro, ha preso i contatti con uno studio di registrazione ed un editore locale pronto a coprire le spese del CD. Infine, il 4 febbraio, ha lanciato ufficialmente il suo lavoro musicale con un concerto tenutosi nella chiesa parrocchiale, davanti a un pubblico di oltre 800 persone, e molti giornalisti, in rappresentanza dei media nazionali.

(PA) (Agenzia Fides 13/2/2004 lines 28 words 338)